



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 P +39 0461 492930
 F +39 0461 497301
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it



Trasmessa via PEC

SPETTABILE
 CATTONI HOTEL SRL A SOCIO UNICO

pec: cattonihotelsrl@pec.it

e, p.c.

SPETTABILI

COMUNE DI COMANO TERME

SERVIZIO ENTRATE, FINANZA E CREDITO

S173/2021/18.6.2-C/2846/EC-RM

2021 - DOMANDA DI RINNOVO

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Domanda di rinnovo della concessione per derivare del fiume Sarca la portata d'acqua di 0,10 l/s medi e massimi per irrigare durante il periodo dal 01 aprile al 15 ottobre di ogni anno parte delle pp.ff. 1435/4 e 319/3 in C.C. di Godenzo per una superficie complessiva di 2000 m²

Rinnovo del titolo in silenzio-assenso con disposizioni conseguenti

Titolare: Cattoni Hotel s.r.l.

Pratica C/2846 (da citare nella corrispondenza)

[DR – Rinnovo – fine procedimento]

Allegati: 1

Con deliberazione della Giunta provinciale 20 luglio 1992, n. 9520, veniva rilasciata a "Cattoni Hotel Plaza" di Cattoni Giancarlo & C. s.n.c. (C.F. 01096800220) la concessione per derivare del fiume Sarca, in corrispondenza della p.f. 1435/4 in C.C. di Godenzo alla quota di circa 401,00 m s.l.m., la portata d'acqua di 0,10 l/s medi e massimi per irrigare durante il periodo dal 01 aprile al 15 ottobre di ogni anno parte delle pp.ff. 1435/4 e 319/3 in C.C. di Godenzo per una superficie complessiva di 2000 m², subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nell'atto di concessione di data 2 giugno 1993, n. di racc. 16687/16150 n. rep..

La scadenza della concessione veniva fissata al 31 dicembre 2019.

Con domanda pervenuta in data 24 dicembre 2019, acquisita agli atti in data 26 gennaio 2021, prot. n. 50343, la società Cattoni Hotel s.r.l. - C.F. 01096800220 ha presentato, entro il termine di scadenza del 31 dicembre 2019, domanda di rinnovo della concessione in argomento.

Tutto ciò premesso,

considerato che le caratteristiche, le modalità e i termini della derivazione d'acqua in argomento fanno rientrare il titolo a derivare nell'art. 37 del D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg. (Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni di utilizzazioni di acqua pubblica), la cui procedura stabilisce che, decorsi i termini dal ricevimento della domanda di rinnovo senza che sia intervenuto un provvedimento espresso della struttura provinciale competente, il rinnovo medesimo si intende accordato alle condizioni del titolo originario;

considerato che ai sensi dell'art. 2 comma 5 delle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, sono sempre ammesse le derivazioni con portata non superiore a 0,5 l/s dato che non si ritengono significative ai fini del mantenimento o del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale;

considerato, inoltre, che la derivazione in argomento non è tenuta al rilascio del DMV, previsto dall'art. 11 delle norme di attuazione del vigente Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.) e dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, in quanto il prelievo in argomento avviene da corso d'acqua per una portata massima non superiore ai 5,00 l/s così come previsto al punto 2.4 dell'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m.; fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui cambiasse il contesto derivatorio del corpo idrico interessato dalla derivazione in argomento o fino a quando saranno disponibili gli esiti dei monitoraggi di cui al punto 2.1 dell'allegato A approvato con deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m.;

acclarato che, a seguito del decorso del termine del procedimento in argomento si è formato il silenzio-assenso ed il rinnovo si intende accordato alle condizioni della concessione originaria con scadenza del titolo al 31 dicembre 2059;

rilevato che a decorrere dalla data del presente provvedimento, cessa l'efficacia del disciplinare di data 2 giugno 1993, n. di racc. 16687/16150 n. rep., che sarà sostituito in toto dalle clausole e prescrizioni stabilite nel dispositivo del presente provvedimento e dalle normative vigenti.

acclarato inoltre che il titolare della derivazione ha modificato denominazione e forma giuridica da Cattoni Hotel Plaza di Cattoni Giancarlo & C. s.n.c. a Cattoni Hotel s.r.l. a socio unico, mantenendo invariato il codice fiscale,

con la presente il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche:

- 1) dà atto che ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg. si è costituito in silenzio-assenso, senza soluzione di continuità, il rinnovo della concessione alla società Cattoni Hotel s.r.l., con sede in Comano Terme (TN) – C.F. 01096800220, di seguito indicata anche come "Titolare" – fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua – per derivazione d'acqua del fiume Sarca, in corrispondenza della p.f. 1435/4 in C.C. di Godenzo alla quota di circa 401,00 m s.l.m., per la portata d'acqua di 0,10 l/s medi e massimi ad uso irriguo durante il periodo dal 01 aprile al 15 ottobre di ogni anno a servizio della superficie irrigata di 2000 m², individuata catastalmente da parte delle pp.ff. 1435/4 e 319/3 in C.C. di Godenzo, in origine rilasciata con deliberazione della Giunta provinciale 20 luglio 1992, n. 9520, - **pratica C/2846**;

- 2) dà atto che le opere della derivazione di cui al precedente punto 1) sono state dichiarate dal concessionario conformi al progetto a firma del geom. Geremia Giordani datato maggio 1986 e costituito dai seguenti elaborati:
- Relazione illustrativa;
 - Planimetria;
- 3) dà atto che
- il rinnovo della concessione di cui al precedente punto 1) è accordato senza soluzione di continuità dal 01 gennaio 2020, giorno successivo alla scadenza dell'originaria concessione, fino al 31 dicembre 2059;
 - la concessione di cui al precedente punto 1) potrà essere ulteriormente rinnovata in conformità alla normativa vigente in materia;
 - l'eventuale domanda di rinnovo dovrà, ai sensi dell'art. 37 del D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., essere presentata prima della data predetta di scadenza;
 - in mancanza di rinnovo della concessione, come anche nel caso di decadenza della concessione oppure nei casi di revoca della concessione da parte della stessa Amministrazione concedente e di rinuncia alla concessione da parte del Titolare, l'Amministrazione concedente ha diritto o di ritenere senza compenso le opere costruite nell'alveo, sulle sponde e sulle arginature del corso d'acqua o di obbligare il Titolare alla restituzione in pristino;
- 4) dà atto che la concessione così come definita al punto 1) è subordinata:
- a garantire il non superamento della portata massima derivata di 0,10 l/s;
 - all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, autorità militare, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento;
 - all'osservanza delle prescrizioni e condizioni contenute nella presente nota e nel *"Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica"* di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg. e s.m.;
- 5) stabilisce che il disciplinare di data 2 giugno 1993, n. di racc. 16687/16150 n. rep. cessa la propria efficacia e la concessione come rappresentata al punto 1) è soggetta a quanto previsto dal presente provvedimento e dalla normativa vigente;
- 6) dà atto che la derivazione in argomento non è tenuta al rilascio del DMV, previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233 e quantificato dall'art. 11 delle norme di attuazione del vigente Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.), in quanto il prelievo in argomento avviene da corso d'acqua per una portata massima non superiore ai 5,00 l/s così come previsto al punto 2.4 dell'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m.; fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui cambiasse il contesto derivatorio del corpo idrico interessato dalla derivazione in argomento o fino a quando saranno disponibili gli esiti dei monitoraggi di cui al punto 2.1 dell'allegato A approvato con deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m.;
- 7) la cauzione di Lire 20.000.= (attestazione di c.c.p. n. 408 di data 06.12.1990 - ricevuta speciale del Tesoriere provinciale n. 1074 del 19 dicembre 1990) è stata trattenuta dall'amministrazione provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 3 della l.p. 6 agosto 2019, n. 5 con determinazione del dirigente il Servizio Entrate finanza e credito n. 168 del 15 dicembre 2020; Il concessionario ha provveduto ad integrare tale cauzione con il versamento di Euro 290,00

effettuato in data 27 luglio 2021;

- 8) dovrà essere corrisposto fino alla scadenza stabilita al 31 dicembre 2059, il pagamento del canone demaniale annuo per l'uso irriguo nella misura minima stabilita dall'art. 42 della l.p. 20 marzo 2000, n. 3. Il canone demaniale è stato regolarmente versato fino al 31 dicembre 2020.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche che la derivazione assume per effetto della costituzione del rinnovo in silenzio-assenso:

Titolari della concessione:	Cattoni Hotel s.r.l.
Pratica:	C/2846
Derivazione:	dal fiume Sarca, in corrispondenza della p.f. 1435/4 in C.C. di Godenzo alla quota di circa 401,00 m s.l.m.
Uso:	uso irriguo a servizio della superficie irrigata di 2000 m ² , individuata catastalmente da parte delle pp. ff. 1435/4 e 319/3 in C.C. di Godenzo
Periodo:	dal 01 aprile al 15 ottobre di ogni anno
Portata media:	0,10 l/s
Portata massima:	0,10 l/s
Scadenza:	31 dicembre 2059

Per gli effetti del rinnovo del titolo a derivare, con la presente si chiede alla Società Cattoni Hotel s.r.l. il versamento della somma di **Euro 72,02.=** a titolo di canone per l'annualità 2021.

Il pagamento di quanto dovuto dovrà essere effettuato, entro 20 giorni dalla data di ricevimento della presente, **esclusivamente tramite PagoPA**.

I dati contenuti negli allegati "avviso PagoPA" permettono il pagamento digitale a favore della Provincia, attraverso la piattaforma PagoPA (nodo nazionale dei pagamenti elettronici).

Il pagamento può essere effettuato:

- direttamente on line. E' sufficiente collegarsi all'indirizzo mypay.provincia.tn.it, scegliendo l'ente "Provincia Autonoma di Trento"; inserire il "Codice Avviso" (codice univoco per il singolo pagamento indicato nell'ultima riga dell'avviso) ed infine scegliere il canale di pagamento preferito;
- in alternativa, l'avviso potrà comunque essere esibito per il pagamento digitale presso gli sportelli bancari, i circuiti Sisal e Lottomatica (tabaccai) o presso gli altri sportelli e/o canali abilitati a PagoPA.

Le indicazioni operative per effettuare i pagamenti elettronici sono consultabili alla pagina www.pagopa.provincia.tn.it.

Si fa presente che in caso di ritardato pagamento, alla somma richiesta dovrà essere applicato l'interesse di mora previsto dall'art. 1224 del Codice Civile.

Si rende noto infine che:

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere

preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;

- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

In attesa di cortese riscontro e a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELEGATO

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Allegati:

- avviso di pagamento.

EC-RM/

per informazioni su questa lettera:

dott. ing. Enzo Cimonetti

tel 0461-492973

e-mail: enzo.cimonetti@provincia.tn.it

rag. Raffaella Mazzucchi

tel. 0461-492968

e-mail: raffaella.mazzucchi@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento negli orari d'ufficio